

**Intenzioni delle Sante Messe
Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

Lunedì 25 dicembre Natale del Signore	7.30 10.00	++Rossi Marilena, Anna e Renato ++Rossi Danila e Lenardon Rino ++Per i coristi defunti ++Per tutti i defunti che nessuno ricorda
Martedì 26 dicembre S.Stefano protomartire	10.00	++Scodellaro Renato e Irvanna ++Campaner Oreste, Rosalia e Rina ++Pittaro Truant Antonio e Mafalda
Mercoledì 27 dicembre S.Giovanni evangelista	7.30	++Bearzatti Egidio, Noemi e Antonio
Giovedì 28 dicembre SS.Innocenti martiri	7.30 8- 20 20.30	+Pittaro Maria Per le Vocazioni Adorazione Diurna Condivisione Parola
Venerdì 29 dicembre S.Davide Re	7.30	+Filipuzzi Renzo In onore alla Madonna
Sabato 30 dicembre	19.30	++Lenardon Regina e Luigi ++Def.ti fam. Bortolon ++Def.ti di Bozzer Luigi ++Def.ti di Gasparotto Aurora
Domenica 31 dicembre S.Famiglia di Gesù Maria e Giuseppe Canto del Te Deum	10.00	++Lenardon Regina e Luigi ++def.ti di Fornasier Germana ++def.ti Bertuzzi Antonio e Elena Messa di Ringraziamento di persone devote.

Il Mantello di San Martino



Mantello 318
Domenica 24 dicembre
IV domenica di Avvento
Anno B IV sett Salterio

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce

Lc 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

CUORE CHE ACCOGLIE

Signore Dio,
attraverso tanti messaggeri
ci interPELLI e ci chiami ad accogliere il Figlio tuo, Gesù il Cristo;
ma ci chiami ad accogliere la tua Parola, la comunità, il povero e ...
Anche Maria ha manifestato i suoi dubbi;
era perplessa, timorosa di non essere in grado
di fare spazio e di accogliere
la vita e la presenza del Figlio tuo.
Non fu madre solo allora per il suo sì.
Fu madre per i tanti suoi sì,
giorno dopo giorno sino sotto la croce.
Le nostre vite siano una costellazione di sì
a Te, a tuo Figlio, all'umanità intera. Amen



Invito alla meditazione

Ci sembra di conoscere a memoria il racconto dell'Annunciazione nel Vangelo di Luca...Ci può ancora sorprendere la Parola di Dio? Può parlare oggi al nostro cuore e cambiare tutto nella nostra vita come è successo a Maria, e grazie a Lei, all'umanità intera visitata da Dio? Invito a stare in silenzio, in ascolto e a contemplare il dialogo fra il messaggero di Dio e Maria. Delicatezza del saluto: gioia, pace, non temere Maria, hai trovato grazia presso Dio.

Si riferisce spesso a questo brano come all'Annunciazione del Signore Gesù-Cristo. L'episodio non segue lo schema dell'annuncio di una nascita miracolosa come quella di Isacco (Gn17.15-21), di Samuele (1Sam, 9-18), o di Giovanni Battista (Lc 1, 5-23) che precede il nostro testo.

Più che una comunicazione, della quale Maria dovrebbe semplicemente prendere atto, il dialogo fra Maria e l'Angelo appare strutturato come una chiamata profetica, una vocazione alla quale può rispondere liberamente.

Infatti, come le altre vocazioni dei profeti nell'antico testamento, lo scambio è composto da

- **Una chiamata:** Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.
- **Una obiezione:** Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?
- **Una rassicurazione:** Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Nulla è impossibile a Dio

Lo stesso schema si riconosce nella chiamata di Mosè (Esodo 3,7-12), Geremia (Gr1, 4-10), Ezechiele (Ez 1, 1-28) e altri profeti dell'antico testamento.

Dio rassicura i suoi profeti dicendo "IO Sono Con Te": una promessa di vicinanza che fa eco alla profezia di Isaia che Matteo ricorda "Ecco la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emanuele, che significa DIO E' CON NOI. (Mt1,23)

Peculiarità della vocazione profetica di Maria: una donna è chiamata e risponde attivamente, accetta liberamente: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". Maria è chiamata ad essere profeta dell'Altissimo, a donare agli uomini la Parola di Dio.

La profezia di Maria risuona nel canto del Magnificat: il regno di Dio è già presente, e sconvolge i piani degli uomini, affermando la preferenza per gli umili, i poveri, gli affamati. Ma soprattutto Maria dona al mondo la Parola di Dio, tutto Dio, unito all'uomo nel suo seno: Gesù, il Cristo, figlio di Dio e figlio di Maria.

Con il suo SÌ, Maria inaugura una nuova creazione, in cui l'uomo nuovo, Gesù è unione di Dio e dell'uomo. Chi meglio di Maria potrebbe dire prima di San Paolo "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me"? (Gal 2, 20) Maria è, anche Lei, profondamente trasformata dalla chiamata divina, e diventa una creatura nuova, unica. Il verbo "Anastasi" (si alzo) (Lc 1, 39) indica che dopo la visita dell'Angelo, Maria si rialza, risorge, è una creatura nuova. È lo stesso verbo usato per significare la Risurrezione di Gesù. La vocazione di Maria è anche la nostra: accogliere la Parola di Dio e attuarla concretamente dove viviamo noi, donarla a chi incontriamo. Essere uomini e donne nuovi, animati dalla vita divina in noi. Parlare di Dio, il Padre di Gesù, a chi non lo conosce, con la nostra vita soprattutto. E fare nascere il regno di Dio, qui ed ora, con le nostre debolezze, ma con la forza del Dio con noi.

In Parrocchia:

- **Domenica 24 dicembre, vigilia di Natale, non ci sarà la messa delle 7.30. La messa della notte inizierà alle ore 23.00.** Al termine della messa il gruppo missionario offrirà cioccolata e brulè per tutti, inoltre ci sarà la **vendita delle "calze di Natale" per raccogliere fondi per le missioni della Comunità di Villaregia.**
- Continua la raccolta fondi del progetto **Gemma per le mamme in difficoltà**
- **Da venerdì 8 dicembre al 6 gennaio**, dalle ore 11.00 presso la casa di S.Martino , in via Maggiore 22/B(casa di don Galliano), **Mostra di presepi**, garantita cioccolata calda per tutti.
- **Giovedì 28 dicembre adorazione Eucaristica diurna.** La chiusura sarà alle ore 20.00.
- **giovedì 28 dicembre alle 20.30 incontro di condivisione sulla Parola Meditata di questa IV domenica di avvento- Lc 1,26-38. L'incontro si terrà a casa di Basso Renzo e Isabelle.**

In Diocesi

- **Domenica 31 dicembre 56° Marcia Nazionale per la Pace.** Percorso a tappe **tra Gorizia e Nova Gorica** con riflessioni sul tema :Intelligenze artificiali e Pace. Partenza da Casarossa Gorica alle ore 15.Partecipa Mons. Radaelli Arcivescovo di Gorizia.Per partecipare trovate il form su www.diocesigorizia.it

Promozione attività del Comune

- **Venerdì 29 dicembre** in Biblioteca alle ore 20.30 **anteprima del libro "Zia Elsa"** donne capaci di essere presenti alla vita"- di **Loretta Facchina**



**Sul nostro
vecchio
mondo
che muore
nasce
la Speranza.**

AUGURI

(don Tonino Bello)